

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-121 del 12/01/2023
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al n. prot. 39320 del 10-07-2013 e successive modifiche, intestata alla ditta COEM SpA - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2023-135 del 12/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno dodici GENNAIO 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 21379 / 2022

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al n. prot. 39320 del 10-07-2013 e successive modifiche, intestata alla ditta COEM SpA - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Premesso che con atto prot. 39320 del 10-07-2013 è stato rilasciato alla ditta COEM SpA il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), modificato con atto prot. n. 8638 del 13-02-2014, Determinazione dirigenziale n. 1944 del 21-06-2016, n. 6585 del 11-12-2017, n. 744 del 12-02-2018, n. 4751 del 18-09-2018, n. 52 del 08-01-2019, n. 4182 del 12-09-2019, n. 1138 del 09-03-2020, n. 1285 del 17-03-2021, n. 3013 del 16-06-2021, n. 3434 del 07-07-2021 e n. 1469 del 23-03-2022 per l'esercizio dell'attività di cui al codice 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Castellarano, via Stradone Secchia n. 32, località Roteglia.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 16-06-2022 (prot. n. 100098 del 16-06-2022), con cui la ditta rende nota l'intenzione di acquistare energia elettrica e recuperare calore da un motore endotermico in assetto cogenerativo installato dalla ditta CPL Concordia Soc. Coop nel lato sud ovest dello stabilimento di COEM. L'energia termica contenuta nei gas di scarico dei fumi del cogeneratore di CPL sarà convogliata all'interno dell'atomizzatore n. 2 con adeguamento della relativa emissione E62 a quanto disposto dalla DGR 1159/2014, ovvero la diminuzione del limite previsto per il parametro NOx e l'introduzione del parametro CO. Inoltre verrà effettuato lo spostamento delle emissioni E57 ed E58 del reparto scelta.

Dato atto che con prot. PG.2021.0511227 del 24-05-2021 la Regione Emilia Romagna ha rilasciato la valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6 della LR 4/2018 che recepisce l'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al "progetto di efficientamento energetico mediante l'introduzione della tecnologia cogenerativa all'interno di uno stabilimento produttivo ceramico esistente localizzato nel comune di Castellarano (RE)" di proprietà della ditta COEM SpA ritenendo che tale progetto rientri nella

tipologia di cui all'art. 6, comma 9 del D.Lgs 152/06 e che lo stesso non necessita di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening).

Considerato che l'installazione del cogeneratore da parte di CPL Concordia Soc. Coop è strettamente connessa al ciclo produttivo di COEM, nonché prevista all'interno del perimetro aziendale della stessa, si ritiene che le valutazioni acustiche future debbano essere effettuate da COEM e dovranno comprendere anche l'attività dell'impianto cogenerativo di cui sopra.

Preso atto che lo scarico delle acque meteoriche ricadenti sull'area di pertinenza di CPL Concordia confluisce nella rete di raccolta delle acque meteoriche di COEM, la responsabilità dello scarico finale rimane in capo a COEM, in qualità di titolare dello stesso.

Valutato che le modifiche richieste hanno lo scopo di migliorare l'approvvigionamento energetico per il sito e il recupero del calore in uscita dal cogeneratore consente un risparmio del combustibile per il funzionamento degli atomizzatori, in particolar modo dell'atomizzatore n. 2.

Vista la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio territoriale di Scandiano – prot. 198895 del 02-12-2022, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso.

Visto il parere dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia di cui al prot. ARPAE n. 202472 del 12-12-2022 espresso nell'ambito della Conferenza di Servizi inerente l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 115/2008 del cogeneratore proposto da CPL Concordia Soc. Coop. occorre rispettare quanto segue: "dallo studio della documentazione presentata risulta proposta l'installazione di dotazione impiantistica 'cogeneratore' da parte della titolarità 'CPL Concordia Soc. Coop.' all'interno del sedime dell'azienda 'COEM Spa' cui risulta asservito. Considerato quanto sopra, se del caso, sia prevista la presentazione delle adeguate istanze di cui al D.P.R. 151/2011 ss.mm.ii. per attività n. 73 Allegato 1 D.P.R. 151/2011 ss.mm.ii.. In sede di S.C.I.A. siano presentate le adeguate asseverazioni al fine di comprendere univocamente il responsabile della manutenzione e del controllo dei sistemi di protezione previsti oltre che della dotazione impiantistica in parola, relative reti. In sede di S.C.I.A. sia acquisito, per la pratica

di prevenzione incendi relativa alla titolarità `COEM Spa' dichiarazione di non aggravio del rischio incendio (mod. pin 2.6) circa le modifiche intercorse, oggetto della presente, a firma di professionista antincendio”;

Considerato quanto disposto dal D.Lgs 152/06 art. 5, comma r-bis e al fine di ridurre gli adempimenti amministrativi per la Ditta, si propone di individuare il gestore come “persona giuridica” nella ditta “COEM SpA”.

Visto il D. Lgs. 152/2006.

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404.

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie.

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06.

Reso noto che

- il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Ferrari Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del SAC ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Per quanto precede,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L. R. 21/04 l'AIA è rilasciata alla ditta COEM SpA in qualità di gestore dell'impianto con sede operativa in via Stradone Secchia n. 32 loc. Roteglia del comune di Castellarano (RE) e sede legale in via Cameazzo n. 25 del comune di Fiorano Modenese (MO);

- si riporta l'inventario delle quote relative all'installazione riconosciute dall' "Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia", vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente ad oggetto l'istituzione di un sistema di valutazione e regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l'obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l'intervento sugli impatti diretti e indiretti, così da ridurli e compensarli e contribuire al risanamento della qualità dell'aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto.

	Quote in uso prima della modifica	Quote in uso dopo la modifica	Quote patrimonio prima della modifica	Quote patrimonio dopo la modifica
Polveri fredde	82,105	82,105	0	0
Polveri calde	3,616	3,616	0	0
NOx	1.129,12	949,12	0	0

- la Tabella A) del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 è così sostituita:

Tabella A)

Punto emissione	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Durata emissione (h)	Tipo di sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Tipo di impianto di abbattimento	Periodicità auto controlli
E1	forno biscotto (F4)	20.000	24	POLVERI FLUORO	< 2,5 < 2,5	FT	Trimestrale
				NO ₂	< 200		Annuale *
				SO ₂	< 500		**
E2	pressa biscotto n° 3, pressa PH4800 e impianto colorazione a secco	14.100	24	POLVERI	< 10	FT	Semestrale
E3	mulini biscotto	36.000	7	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E4	forni gres porcellanato (F1-F3)	40.000	24	POLVERI FLUORO	< 2,5 < 2,5	FT	trimestrale
				SOV di cui Aldeidi	< 50 < 20		semestrale
				PIOMBO	< 0,15		Annuale
				NO ₂	< 200		Annuale *
				SO ₂	< 500		**
E6	pulizia pneumatica reparti	1.000	12	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E7	nr. 2 Presse PH 6500, colorazione a secco e trasporti	32.000	24	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E8	presse biscotto	16.000	24	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E9	supero presse e mulini biscotto	1.350	21	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E11	pulizia pneumatica presse biscotto	800	16	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E15 - E16	essiccatoi gres	2.800 cad.	24	-----	-----	-----	-----
E18°	forno termoretraibile	400	8	POLVERI NO ₂	<5 <350	---	**

				SO ₂	<35		
E20	pulizia pneumatica reparto biscotto	3.000	8	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E21	essiccatoio rapido verticale	8.000	24	-----	-----	-----	-----
E22	pressa mono n. 1 e relativa aliment. e movimentaz. atom.	20.000	24	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E23	atomizzatore n. 1	50.000	24	POLVERI	< 10	FT	trimestrale
				NO ₂	< 350		annuale
				SO ₂	< 35		**
E24	macinazione scarti cotti	8.000	4	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E25	movimentazione e macinaz. mat. prime	11.500	8	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E26	pressa mono n. 3 e relativa alimentazione	10.000	24	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E27	asp. moviment. e macinaz. mat. prime impasto colorato	12.000	24	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E28	essiccatoio rapido orizzontale	6.000	24	-----	-----	-----	-----
E32	raffreddamento forno biscotto (F4)	24.000	24	-----	-----	-----	-----
E33	raffreddamento forno gres (F3)	14.300	24	-----	-----	-----	-----
E34	raffreddamento forno gres (F1)	20.000	24	-----	-----	-----	-----
E36	carico tamburlani impasto colorato	2.500	Saltuaria 4 h/g	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E37	filtro mulino pendolare	30.000	7	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E38	aspirazione linea decorazione a getto di inchiostro	20.000	24	SOV	<25	-----	semestrale

E39	filtro smaltatrice gres porcellanato	24.750	24	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E40	filtro movimentazione atomizzato pasta bianca	7.000	24	POLVERI	< 11	FT	semestrale
E41	filtro pulizia pneumatica reparto forni mono	1.350	8	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E42	aspirazione postazioni saldatura officina manutenzione	7.500	saltuaria	-----	-----	-----	-----
E46	filtro movimentazione atomizzato pasta bianca	7.000	24	POLVERI	< 20	FT	semestrale
E47	ingresso forni e cabine smaltatura	4.000	24	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E48- E49	camini emergenza forni gres	20.000 cad.	Emergenza	-----	-----	-----	-----
E50	camino emergenza forno biscotto (F4)	15.000	Emergenza	-----	-----	-----	-----
E52	filtro aspirazione nastri carico mulini	9.000	6	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E53	filtro aspirazione nastri carico silos e tramoggia di carico	12.000	12	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E54	gruppo elettrogeno (800 kWh)	2.000	Emergenza	-----	-----	-----	-----
E55	motopompa antincendio	300	Emergenza	-----	-----	-----	-----
E56	centrale termica a metano uffici	400	-----	-----	-----	-----	-----
E57	linee scelta	3.000	15	POLVERI	< 30	FT	semestrale
E58	pulizia reparto scelta	2.000	15	POLVERI	< 30	FT	semestrale
E59	pulizia reparto materie prime	2.000	15	POLVERI	< 30	FT	semestrale

E60	sfiato serbatoio stoccaggio gasolio per autotrazione	sfiato	Attività ad Inquinamento scarsamente rilevante				
E61	raffreddamento forno gres (F3)	25.500	24	-----	-----	-----	-----
E62	atomizzatore n. 2	50.000	24	POLVERI	< 10	FT	trimestrale
				NO ₂	< 200		annuale
				SO ₂	< 35		**
				CO	< 650		annuale
E63	spazzolatura protettivo linea rettifica n. 2	3.000	24	POLVERI	< 13	FT	semestrale
E64	essiccatoio gres	9.000	24	-----	-----	-----	-----
E65	raffreddamento forno gres (F1)	30.000	24	-----	-----	-----	-----
E66	Taglio e squadratura a secco	19.000	24	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E67	sfiato serbatoio stoccaggio gasolio gruppi elettrogeni	sfiato	Attività ad Inquinamento scarsamente rilevante				
E68	gruppo elettrogeno (27 kW) forno 1	Emergenza	Attività ad Inquinamento scarsamente rilevante				
E69	gruppo elettrogeno (27 kW) forno 3	Emergenza	Attività ad Inquinamento scarsamente rilevante				
E70	gruppo elettrogeno (27 kW) forno 4	Emergenza	Attività ad Inquinamento scarsamente rilevante				

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

° I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

La data ultima di messa a regime delle emissioni E57, E58 ed E62 è il 30-06-2023

Per le suddette emissioni dovranno essere espletate le procedure previste dall'art. 269 comma 6) del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152: comunicazione della messa in esercizio degli impianti almeno 15 giorni prima a mezzo PEC ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente.

Entro 30 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC

ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi eseguite nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, effettuate tramite l'esecuzione di 3 prelievi per l'emissione E62.

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- il parametro RUMORE del PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO del paragrafo F2 della Sezione F è così modificato:

la voce "Controllo rumore: sorgenti rumorose fisse" è sostituita da "Controllo rumore: sorgenti rumorose fisse e mobili comprensivo di COEM e CPL".

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 39320 del 10-07-2013, modificata con atto prot. n. 8638 del 13-02-2014, Determinazione dirigenziale n. 1944 del 21-06-2016, n. 6585 del 11-12-2017, n. 744 del 12-02-2018, n. 4751 del 18-09-2018, n. 52 del 08-01-2019, n. 4182 del 12-09-2019, n. 1138 del 09-03-2020, n. 1285 del 17-03-2021, n. 3013 del 16-06-2021, n. 3434 del 07-07-2021 e n. 1469 del 23-03-2022, e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.